



TRIBUNALE DI MASSA
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE R.E. 2/19
GIUDICE: DR.SSA SARA PALUMBO
CUSTODE GIUDIZIARIO E DELEGATO ALLA VENDITA:
AVV. STEFANO DI NUBILA
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON GARA SINCRONA TELEMATICA

*** **

Il sottoscritto avv. Stefano Di Nubila, con studio in Massa, Via Paolo Ferrari n. 10, tel. 333.6769842, email stedinubila@virgilio.it, pec avvstefanodinubila@cnfpec.it, nella qualità di custode giudiziario e professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta delega del Giudice dell'Esecuzione al compimento delle operazioni di vendita nella procedura di cui in epigrafe,

AVVISA

che il giorno **17 LUGLIO 2026, ore 12,00**, presso il Tribunale di Massa, Piazza De Gasperi n. 1 - Palazzo di Giustizia, piano 1, presso l'aula delle udienze civili o altra eventuale, procederà alla vendita telematica sincrona tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

LOTTO 1 (identificato in perizia: Fivizzano 001)

Prezzo base: € 364.250,32 OLTRE IVA

(TRECENTOSESANTAQUATTROMILADUECENTOCINQUANTA/32) OLTRE IVA

Offerta minima: € 273.187,50 OLTRE IVA

(DUECENTOSETTANTATREMILACENTOOTTANTASETTE/50) OLTRE IVA, pari al 75% del prezzo base

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00

DESCRIZIONE LOTTO - Diritto della piena proprietà del compendio immobiliare di seguito descritto:

Corpo A): Complesso immobiliare sito a Fivizzano, loc. San Terenzo Monti, Via di Valla n. 14, ad uso attività turistico ricettiva casa per vacanze composto da n. 9 unità residenziali con parti comuni non censibili come il terreno di pertinenza e scale, oltre ad un locale di deposito; fanno parte del complesso e formano con questo un unico corpo alcuni terreni sistemati in parte a giardino, in parte prato in parte boscati. Sulla porzione sistemata a giardino insiste una piscina con relativi volumi tecnici seminterrati.

Identificazioni catasto Fabbricati:

- foglio 138, particella 610, subalterno 3, indirizzo Via di Valla, piano T, comune Fivizzano, categoria A/2, classe 2, consistenza 4 vani, superficie totale mq. 62, totale escluse aree scoperte mq. 62, rendita € 216,91. Confini: part.445 Museo Storico e part. 516 e strada di accesso al monumento commemorativo

dell'Eccidio nazista di San Terenzo a sud; terreno di pertinenza sui rimanenti lati; sotto il suolo, sopra altra unità sub.4.

- foglio 138, particella 610, subalterno 4, indirizzo Via di Valla, piano 1°, comune Fivizzano, categoria A/2, classe 2, consistenza 2,5, superficie non riportata, rendita € 135,57. Confini: sotto part. 610 sub.3, sopra la copertura, area libera sui rimanenti lati e Museo Storico, part 455, in parte sul prospetto sud.

- foglio 138, particella 610, subalterno 5, indirizzo Via di Valla, piano T, comune Fivizzano, categoria A/2, classe 2, consistenza 3,5, superficie totale mq.84, totale escluse aree scoperte mq.84 , rendita € 189,80. Confini: sotto il suolo; sopra part. 610 unità sub. 6 sub. 7 e scale di accesso al piano primo sub. 8 (bene comune non censibile ai sub.6 e 7); area libera su corte comune sub.14 (bene comune non censibile) sui rimanenti lati e in parte strada comunale Via di Valla a ovest.

- foglio 138, particella 610, subalterno 6, indirizzo Via di Valla, piano 1°, comune Fivizzano, categoria A/2, classe 2, consistenza 2 vani, superficie totale mq. 36, totale escluse aree scoperte mq. 36 , rendita € 108,46. Confini: sotto unità sub. 5; sopra il tetto; unità sub.7 a est; terrazza di distribuzione al piano a nord sub. 8 (bene comune non censibile); area libera su via di Valla a ovest; area libera su corte comune sub. 14 (bene comune non censibile) a sud.

- foglio 138, particella 610, subalterno 7, indirizzo Via di Valla, piano 1°, comune Fivizzano, categoria A/2, classe 2, consistenza 2 vani, superficie totale mq. 39, totale escluse aree scoperte mq. 39 , rendita € 108,46. Confini: sotto unità sub. 5; sopra il tetto; unità sub. 6 a est; terrazza distribuzione al piano e scale di accesso sub. 8 (bene comune non censibile) a nord; area libera su corte comune sub. 14 (bene comune non censibile) a sud e a est.

- foglio 138, particella 610, subalterno 9, indirizzo Via di Valla, piano T-1°-2°, comune Fivizzano, categoria A/2, classe 2, consistenza 5 vani, superficie totale mq. 79, totale escluse aree scoperte mq. 79 , rendita € 217,14. Confini: area libera su corte comune sub.14 (bene comune non censibile) a ovest ed in parte a sud dove confina anche con area libera su part. 609; altra unità sub. 10 al P.T. a est; altra unità sub. 11 a nord al P.T.; altra unità sub. 13 al P.1° e 2° a est e a nord.

- foglio 138, particella 610, subalterno 10, indirizzo Via di Valla, piano T, comune Fivizzano, categoria C/2, classe 4, consistenza mq. 12, rendita € 21,69. Confini: sotto il suolo; sopra unità sub. 13; terrapieno a nord e est; unità sub. 9 a ovest; area libera su terreno part. 609 a sud.

- foglio 138, particella 610, subalterno 11, indirizzo Via di Valla, piano T, comune Fivizzano, categoria A/2, classe 2, consistenza 1,5 vani, superficie totale mq. 30, totale escluse aree scoperte mq. 30, rendita € 81,34. Confini: sotto il suolo; sopra altra unità sub. 13; area libera su corte comune sub. 14 (bene comune non censibile) ad ovest; altra unità sub. 9 a sud ed a est; altra unità sub. 12 a nord.

- foglio 138, particella 610, subalterno 12, indirizzo Via di Valla, piano T-1°-2°, comune Fivizzano, categoria A/2, classe 3, consistenza 13,5 vani, superficie totale mq. 266, totale escluse aree scoperte mq. 260, rendita € 871,52. Confini: sotto il suolo, sopra il tetto; area libera su corte comune sub. 14 (bene comune non censibile) a ovest e a nord; terrapieno a est e al piano terra e area libera su particella 609 per i rimanenti piani; altre unità subb. 9-11-13 a sud.

- foglio 138, particella 610, subalterno 13, indirizzo Via di Valla, piano 1°-2°, comune Fivizzano, categoria A/2, classe 2, consistenza 4 vani, superficie totale mq. 62, totale escluse aree scoperte mq. 62 , rendita € 216,91. Confini: sotto unità subb. 910-11; sopra la copertura; area libera su terreno part. 609 a est; unità sub. 9 a sud e in parte area libera su part. 609; unità sub.12 a nord; area libera su corte comune sub. 14 (bene comune non censibile) a ovest.

Note sulla conformità catastale: Le planimetrie sono sostanzialmente conformi allo stato di fatto tenendo conto anche della scala di rappresentazione o lievi variazioni non incidenti su: consistenza, distribuzione categoria o classe. Le uniche differenze si hanno per i subb. 6 e 7 dove è stata realizzata una divisione del vano principale in due tramite una parete di altezza superiore ai due metri ma che non arriva al soffitto, sulla necessità di riportare questa tipologia di parete vi sono posizioni contrastanti. Chiarito quanto sopra si ricorda che comunque a causa delle difformità tra lo stato di fatto e i progetti approvati, a cui si rimanda nell'apposito capitolo in perizia, si dovrà procedere ad un nuovo accatastamento di quasi tutte le unità a seguito dei lavori necessari per regolarizzare il complesso.

Corpo B): Complesso immobiliare sito a Fivizzano, loc. San Terenzo Monti, Via di Valla n. 14, terreni con diversa destinazione al momento del sopralluogo sistemati in parte a giardino, in parte prato, in parte oliveto e in parte lasciati a bosco. Alcune porzioni meglio specificate in perizia hanno una ridotta capacità edificatoria.

- foglio 138, particella 609, qualità semin. arbor., classe 4, superficie catastale mq. 8.569, reddito dominicale € 13,28, reddito agrario € 6,64. Confini: restante proprietà dell'esecutato ad ovest e a nord (part. 610, 54, 551); part. 66 e 67 di proprietà di terzi sempre a nord; a sud strada non riportata in mappa o particella 516, via della Piastra oltre a particelle 555 e 547 di proprietà dell'esecutato a sud ed est.

- foglio 138, particella 554, qualità semin. arbor., classe 4, superficie catastale mq. 4, reddito dominicale € 0,01, reddito agrario € 0,01. Confini: la particella confina su tutti i lati con rimanente proprietà dell'esecutato ossia part. 550 a nord, ovest e est e part. 609 a sud.

- foglio 138, particella 550, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale mq. 1.910, reddito dominicale e agrario non riportato. Confini: sulla particella insiste parte della piscina e/o parte delle opere a servizio della piscina (muri di sostegno, volumi tecnici, scale ecc.) posta a servizio del complesso insistente sulla part. 610 non accatastate. La particella confina a sud ed a est con rimanente proprietà dell'esecutato partt. 610, 554, 609; a ovest con via di Valla; a nord con partt. 446, 64, 67 di proprietà di terzi.

- foglio 138, particella 551, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale mq. 1.378, reddito dominicale e agrario non riportato. Confini: sulla particella insiste parte della piscina e/o parte delle opere a servizio della piscina (muri di sostegno, volumi tecnici, scale ecc.) posta a servizio del complesso insistente sulla part. 610. La particella confina: a sud ed a ovest e a nord con rimanente proprietà dell'esecutato partt. 609, 550; a est con part. 67 di proprietà di terzi.

- foglio 138, particella 547, qualità semin. arbor., classe 4, superficie catastale mq. 1.064, reddito dominicale: € 1,65, reddito agrario: € 0,82. Confini: via della Piastra a sud e a est, restante proprietà dell'esecutato a ovest, part. 609; strada non accatastata e part. 548 a nord.

Conformità catastale:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: non risultano accatastate la piscina e le opere a servizio della piscina (si tenga conto di quanto riportato nel corpo A in relazione alla regolarità edilizia ed urbanistica delle opere di cui sopra) nè la strada che va dal Museo storico al Monumento commemorativo. Per quanto qui non riportato si rinvia a quanto riportato nelle descrizioni e nelle note sulla conformità catastale, urbanistica ed edilizia nel corpo A.

COMUNICAZIONI COMUNI AI CORPI A) E B)

Non vi è condominio.

Compendio immobiliare utilizzato quale esercizio di case vacanza dalla società esecutata nel periodo primavera/autunno.

Sull'intero compendio insiste una strada che conduce dal Museo Storico al Monumento commemorativo dell'eccidio di San Terenzo, costituita in corrispondenza del Museo sopra i mappali 609 e 516, con apprensione di strisce di analoga ampiezza, e successivamente sul solo mappale 547, da cui si accede al Monumento. Trattasi di strada vicinale privata, come enunciato dal G.E. nella propria ordinanza del 31.7.21.

CONFORMITA' URBANISTICA/EDILIZIA

Numero pratica: Permesso di costruire n.6449 del 28/02/2006

Per lavori: Realizzazione struttura turistico-ricettiva case per vacanze. Oggetto: Sopraelevazione e ampliamento.

Presentazione in data 24/01/2006 al n. di prot. 1313.

Rilascio in data 29/11/2006 al n. di prot. 6449. L'agibilità non è mai stata rilasciata.

NOTE: Il permesso di costruire è stato rilasciato in deroga al parere dell'Azienda U.S.L. n. 1 del 31/08/2004 n.182, "Deroga" Prot. 15873 del 7/10/2004 facendo riferimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 29/07/1996 di modifica al Regolamento di Igiene Comunale. Dagli accertamenti svolti presso il Comune non risulta la presentazione dell'agibilità, inoltre gli accertamenti svolti presso il Genio Civile di Massa Carrara hanno portato al rinvenimento della pratica n. 147 Prot. n. S/3758 del 27/03/2003 e successiva variante prot. 110234 del 16/09/2005; nella pratica esiste un errore formale. Si dovrà quindi procedere alle necessarie verifiche ed accertamenti e provvedere al deposito ed al collaudo anche in considerazioni delle difformità edilizie riscontrate e riportate nelle "Note conformità edilizia" in perizia.

Il tutto come meglio descritto nella perizia in atti a firma dell'esperto arch. Roberto Carra, atti ed allegati ai quali si rimanda integralmente.

*** **

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

PRECISA CHE

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento o, in mancanza, entro 120 giorni dalla sua emissione.

Fatte salve le necessarie verifiche, autorizzazioni e provvedimenti da assumere presso il Genio Civile. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera l'offerente dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata nei termini e con le modalità di cui all'art. 560 c.p.c.

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

- GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA: Edicom Finance s.r.l.
- PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA: www.garavirtuale.it
- REFERENTE DELLA PROCEDURA: Avv. Stefano Di Nubila

DISPOSIZIONI GENERALI

Le offerte di acquisto ed i relativi documenti allegati dovranno essere depositate entro le ore 23,59 del 16 LUGLIO 2026, ultimo giorno lavorativo antecedente a quello della udienza di vendita sopra indicata.

L'offerta dovrà essere compilata tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dal portale www.garavirtuale.it dalla scheda del lotto in vendita. In ogni caso si precisa che il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

I canali di assistenza applicativa dei Portali PVP e BDAG saranno i seguenti: 1) Call Center al seguente numero 800.236.160, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 08.00 alle 18.00 (esclusi festivi). 2) Canale Web. Sarà possibile aprire le segnalazioni collegandosi alle seguenti pagine: Home Page Portale del cittadino: <https://assistenza.it.giustizia.it/pas>. Per gli utenti esterni al dominio Giustizia (cittadini/soggetti legittimati alla pubblicazione/custodi/siti di pubblicità/gestori della vendita telematica): Link diretto per l'assistenza al PVP riservato ai cittadini:

https://assistenza.it.giustizia.it/pas?id=pas_sc_cat_item&sys_id=e95c349c477fde50b484eaf6e26d437f&selected_category_name=Servizi%20al%20cittadino&category_id=a90c1b4147e67950b484eaf6e26d4347.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6 comma 4 del DPR n° 68 del 2005. Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente

ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

PRECISAZIONI

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, come sopra specificato, personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale, anche a norma dell'art 579 cpc.

1. L'offerente che intenda partecipare personalmente (quindi offerente e presentatore coincidono), dovrà sottoscrivere con firma digitale l'offerta di acquisto e inviare la busta tramite pec ordinaria. Dovrà quindi munirsi di indirizzo pec e di firma digitale.

2. Se l'offerente non intende partecipare all'asta personalmente ed intende avvalersi della figura del presentatore (quindi offerente e presentatore non coincidono), il presentatore, ai sensi dell'art 571 cpc, potrà essere esclusivamente un avvocato munito di procura speciale (*art. 571 cpc primo comma: ognuno tranne il debitore è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'articolo 579 ultimo comma*). La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine ex art. 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15.

3. Nell'ipotesi in cui più soggetti intendano presentare un'offerta congiuntamente, dovrà essere rilasciata procura (*redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e che può essere allegata anche in copia per immagine ex art 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15*) a favore del soggetto che sottoscrive l'offerta ex art. 12 comma 5 ultimo periodo.

In alternativa, la procura potrà essere rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, allorché quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta (*cioè a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15*) sarà concretamente operativa.

Il presentatore – titolare della pec ordinaria - compilato il modulo web “Offerta Telematica” firma il file XML dell'offerta completa di tutti gli allegati (il file prenderà la forma di “offertaintegrale.xml.p7m”). A questo punto, il modulo web “Offerta Telematica” elabora i dati inseriti dal presentatore e salva l'offerta, temporaneamente, in un'area riservata.

In questa fase, il Ministero controlla che al presentatore indicato nell'offerta sia associata la firma digitale utilizzata per firmare il file dell'offerta XML.

Il modulo web “Offerta Telematica” rende quindi disponibile la busta dell'offerta in formato zip.p7m (es. “offerta1234567.zip.p7m”) e la invia al presentatore tramite email. Detta email contiene “URL” e chiave di accesso che consentono al presentatore di recuperare e scaricare nei “download” l'offerta telematica completa (in formato zip.p7m). Il file - in formato zip.p7m - dovrà essere inviato nei termini previsti al Ministero tramite pec all'indirizzo: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'OFFERTA DI ACQUISTO È IRREVOCABILE E DEVE CONTENERE:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art.579 ultimo comma cpc.

L'offerta di acquisto deve inoltre contenere:

- l'indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero, o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima ammissibile (pari al 75% del prezzo base);
- il termine per il versamento del saldo prezzo (termine non soggetto a sospensione nel periodo feriale) che non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; qualora non venga fornito dall'istituto di credito il numero CRO, dovranno essere riportati i caratteri compresi dal SESTO al SEDICESIMO del codice identificativo del bonifico;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste. Si precisa che quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, ovvero, a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15 sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo); invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipante renda la copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale, allegandola all'offerta;
- se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e la delibera;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto che effettua l'offerta, come specificato al punto 3 delle sopraindicate "PRECISAZIONI";
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunalemassa.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici il bollo potrà essere acquistato e inserito, previa sua scansione, tra gli allegati all'offerta di acquisto;
- l'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari ad almeno il 20% del prezzo offerto (senza arrotondamenti in diminuzione), esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato a **"TRIBUNALE DI MASSA PROCEDURA N. 2/2019"**, sul seguente **IBAN: IT19K0538713604000047302492**; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Tribunale di Massa procedura n. 2/2019 R.G. cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione da eseguirsi nel termine di due giorni lavorativi, con la

precisazione che, nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara, il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della stessa.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuate tramite il portale www.garavirtuale.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015.

IN CASO DI UNICA OFFERTA AMMISSIBILE

In caso di offerta pari o superiore al "valore base d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente.

In caso di offerta inferiore al "valore base d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita (ovviamente, nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:

- in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente in verbale);
- in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso il professionista sottoscritto pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione.

Nel secondo caso, invece, procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

IN CASO DI PRESENTAZIONE DI PIU' OFFERTE AMMISSIBILI

Il Professionista procederà ad avviare la gara telematica con modalità SINCRONA.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità sincrona sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute; i rilanci verranno formulati esclusivamente in via telematica nella stessa unità di tempo e con la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura e di tutti gli offerenti.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara. Tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

In particolare, i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte in aumento tramite area riservata del portale del gestore della vendita telematica; ogni partecipante potrà

formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara; l'aumento minimo del rilancio è in misura pari ad Euro 1.000,00 per gli immobili con valore d'asta fino a Euro 50.000,00; ad Euro 2.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 50.000,00 sino ad Euro 120.000,00; ad Euro 3.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 120.000,00 sino ad Euro 200.000,00; ad Euro 5.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 200.000,00 e sino ad euro 500.000,00; ad euro 10.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 500.000,00.

La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (3 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

Alla conclusione della gara, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Il professionista procederà infine come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento, in fase di gara dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara) sia pari o superiore al "valore base d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore base d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Il sottoscritto Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 comma 3 c.p.c. o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di assegnazione, la convocazione delle parti dinnanzi a sé per lo stesso giorno 22 novembre 2024, ore 12,00, ove disporrà in ordine ai futuri esperimenti di vendita secondo le direttive impartite nell'ordinanza di vendita e delega.

SI PRECISA:

- che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;
- che nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta sia formulata mediante invio all'indirizzo a messo posta elettronica certificata all'indirizzo mail indicato dal professionista delegato;

- che nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta; il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;
- che il presentatore, quale soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla con specificato titolo per ciascun offerente, può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita.

SALDO PREZZO E SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta, con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico, oppure potrà consegnare al professionista delegato un assegno circolare non trasferibile intestato a **“TRIBUNALE DI MASSA PROCEDURA N. 2/2019 R.G. ESECUZIONI”**. Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **“TRIBUNALE DI MASSA PROCEDURA N. 2/2019 R.G. ESECUZIONI”**; detto termine (non soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione e, in caso di omessa indicazione dello stesso, comunque nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione.

Nello stesso termine e con le stesse modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, trascrizione ed eventuale IVA, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato *ex* art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita.

Si precisa che, se il prezzo che si ricava dalla nuova vendita è pari o superiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente subisce esclusivamente la confisca della cauzione. Nell'ipotesi in cui il prezzo che si ricava dalla nuova vendita, unito alla cauzione confiscata, è inferiore a quello conseguito nella vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto anche al pagamento della differenza, ai sensi del secondo comma dell'art. 587 cpc, tra il prezzo di aggiudicazione della vendita precedente e quello della nuova vendita unito alla cauzione confiscata. La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura. La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Contestualmente al versamento del saldo prezzo, qualora l'immobile sia occupato dal debitore esecutato e dal suo nucleo familiare, nel caso in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi del custode per la liberazione dell'immobile, dovrà presentare apposita istanza scritta al Professionista delegato. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6 c.p.c. come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

*** **

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, effettui a favore del creditore fondiario il pagamento di rate scadute, accessori e spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni dello stesso da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Il professionista delegato provvederà ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla stessa disciplina.

*** **

AVVISO

Il Tribunale non ha conferito alcun incarico a intermediari o agenzie immobiliari per la pubblicità giudiziaria - trattandosi di vendita pubblica gli interessati non hanno alcuna necessità di avvalersi di attività di intermediazione posta in essere da parte di agenzie immobiliari private.

*** **

Gli interessati all'acquisto possono reperire ulteriori informazioni, anche ai fini della visione del compendio pignorato, presso il professionista delegato e custode giudiziario avv. Stefano Di Nubila, con studio in Massa, Via Paolo Ferrari n. 10, tel. 333.6769842, email stedinubila@virgilio.it, pec avvstefanodinubila@cnfpec.it, ovvero formulando apposita richiesta sul sito pvp.giustizia.it (Portale Vendite Pubbliche).

Si fa presente che presso il Tribunale - Piano primo cancelleria esecuzioni immobiliari, sito in Massa Piazza De Gasperi n. 1, è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA TECNICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE "GRUPPO EDICOM SRL", operativo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 dei giorni di martedì, giovedì e venerdì, recapito telefonico 0585/488132.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E mediante:

- pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata “Portale delle vendite pubbliche”;

- pubblicazione sui siti internet: www.asteannunci.it e relativi servizi correlati (oltre al servizio GPS Aste, Gestionale Aste e mail target) - www.asteavvisi.it–www.rivistaastegiudiziarie.it e [relativa sezione Aste Giudiziarie del Tribunale di Massa](http://www.tribunalemassa.it) www.tribunalemassa.it;

- pubblicazione dell’avviso d’asta per estratto almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto:

a) Rivista Aste Giudiziarie Ed. Nazionale Sezione dedicata al Tribunale di Massa a cura del Gruppo Edicom;

b) Free press Ed. Massa Carrara + Lombardia” dedicato alle vendite Giudiziarie dei Tribunali - editi e distribuiti dal Gruppo Edicom;

c) “Gestionale Aste” pubblicazione a rotazione sui principali siti commerciali privati: www.casa.it e www.idealista.it di apposita scheda contenente i dati della vendita e riferimenti della procedura;

d) Pubblicazione di apposita scheda pubblicitaria a mezzo del portale www.immobiliare.it a cura del Gruppo Edicom;

e) Per gli immobili oggetto della procedura diversi dai terreni, dalle costruzioni non ultimate e dai ruderi, e comunque con prezzo base d’asta uguale o superiore a € 45.000,00, pubblicazione del Virtual Tour 360° sui siti sopraindicati almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto.

Massa, 17 aprile 2026

Il Professionista Delegato
Avv. Stefano Di Nubila